



Guida di riferimento rapido



345129

Switch gestiti stackable della serie 500

Benvenuti

Grazie per aver scelto lo switch gestito stackable della serie Cisco 500, un dispositivo di comunicazioni di rete di Cisco. Questo dispositivo è concepito per essere operativo out-of-the-box come switch standard di livello 2 e 3. Nella configurazione di fabbrica, dopo l'accensione lo switch reindirizza i pacchetti tra i dispositivi collegati.

Prima di iniziare a installare lo switch, assicurarsi che tutti i contenuti della confezione siano disponibili, e di avere accesso alla *Guida all'amministrazione degli switch stackable della serie Cisco 500* e a un PC con un browser per l'utilizzo di strumenti di gestione del sistema basati sul Web.

Contenuto della confezione

- Switch della serie Cisco 500
- Kit per montaggio in rack
- Cavo di alimentazione
- La presente guida di riferimento rapido
- CD del prodotto
- Cavo seriale
- Piedini di gomma

Questa guida consentirà all'utente di familiarizzarsi con il layout dello switch e descriverà come implementare il dispositivo sulla rete. Per ulteriori informazioni, visitare il sito www.cisco.com/smb.

1

Come montare lo switch gestito stackable di Cisco

È possibile installare fisicamente lo switch in due modi:

- Posizionare lo switch su una superficie piana.
- Montare lo switch in un rack standard (1 unità rack).

Non utilizzare il dispositivo in ambienti in cui sussiste una delle seguenti condizioni:

Temperatura ambiente elevata: per conoscere le temperature ambiente più elevate supportate da ciascuno switch, fare riferimento alla seguente tabella.

Temperature ambiente supportate	
Modello switch	Temperatura elevata
SF500-24	40 gradi centigradi
SF500-24P	40 gradi centigradi
SF500-24MP	50 gradi centigradi
SF500-48	40 gradi centigradi
SF500-48P	40 gradi centigradi
SF500-48MP	50 gradi centigradi
SG500-28	40 gradi centigradi
SG500-28P	40 gradi centigradi
SG500-28MPP	50 gradi centigradi
SG500-52	40 gradi centigradi
SG500-52P	40 gradi centigradi
SG500-52MP	50 gradi centigradi
SG500X-24	40 gradi centigradi
SG500X-24P	40 gradi centigradi
SG500X-24MPP	50 gradi centigradi
SG500X-48	40 gradi centigradi
SG500X-48P	40 gradi centigradi
SG500X-48MP	50 gradi centigradi
SG500XG-8F8T	50 gradi centigradi

Circolazione dell'aria ridotta: entrambi i pannelli laterali devono essere liberi in modo da evitare il surriscaldamento.

Sovraccarico meccanico: il dispositivo deve essere in piano, stabile e sicuro per evitare che scivoli o che si sposti.

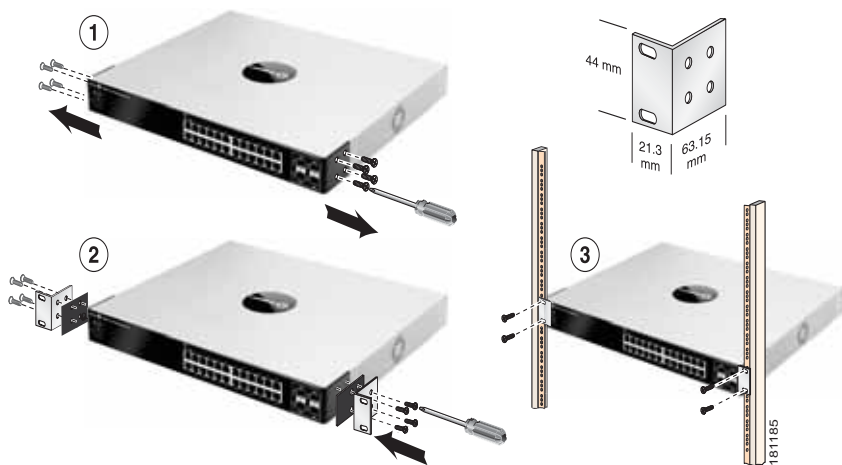
Sovraccarico del circuito: l'aggiunta del dispositivo alla presa di corrente non deve sovraccaricare il circuito.

Installazione all'interno di rack

PASSAGGIO 1 Rimuovere le quattro viti da ogni lato vicino alla parte anteriore dello switch. Conservare le viti per la reinstallazione. Non rimuovere le quattro viti da ciascun lato vicino alla parte posteriore dello switch.

PASSAGGIO 2 Posizionare uno dei distanziali in dotazione nella parte laterale dello switch, in modo tale che i quattro fori del distanziale si allineino ai fori delle viti. Collocare una staffa di montaggio del rack vicino al distanziale e reinstallare le quattro viti rimosse al punto 1.

NOTA Si consigliano viti da 6,9 mm (diametro) x 6 mm (altezza). Se le viti non sono abbastanza lunghe per riattaccare la staffa con il distanziale, fissare la staffa direttamente al case, senza distanziale.



PASSAGGIO 3 Ripetere il **Passaggio 2** per l'altro lato dello switch.

PASSAGGIO 4 Dopo aver fissato saldamente l'attrezzatura di montaggio, lo switch è pronto per essere installato in un rack standard di 19 pollici.

**ATTENZIONE**

Per garantire la stabilità, caricare il rack dal basso verso l'alto, con i dispositivi più pesanti in basso. È probabile che un rack più pesante risulti instabile e che si possa rovesciare.

2

Collegamento dei dispositivi di rete

Per collegare lo switch alla rete, attenersi alla seguente procedura:

PASSAGGIO 1 Collegare un cavo Ethernet a una porta Ethernet di un computer, di una stampante, di uno storage di rete o di un altro dispositivo di rete.

PASSAGGIO 2 Collegare l'altra estremità del cavo di rete Ethernet a una delle porte Ethernet numerate dello switch.

La spia della porta Ethernet diventa di colore verde quando la connessione è attiva. Per maggiori informazioni sulle diverse porte e i LED di ogni switch, fare riferimento alla sezione **Funzionalità esterne dello switch gestito stackable della serie Cisco 500**.

PASSAGGIO 3 Ripetere il **Passaggio 1** e il **Passaggio 2** per ogni dispositivo che si desidera collegare allo switch.

NOTA Cisco consiglia l'utilizzo di un cavo di categoria 5 o di qualità superiore per le connessioni Gigabit. Quando si collegano i dispositivi di rete, non superare la lunghezza massima dei cavi pari a 100 metri. Una volta stabilita la connessione, i dispositivi o la rete LAN diventano operativi nell'arco di un minuto. Questo è normale.

NOTA Gli switch della serie 500 sono dotati sia di porte Ethernet standard che porte stack. Le porte Ethernet standard non possono essere utilizzate per lo stacking. Per ulteriori dettagli, fare riferimento alla sezione **Stacking degli switch**.

Considerazioni su PoE (Power over Ethernet)

Se lo switch è uno dei modelli PoE, tenere presente la seguente tabella per informazioni specifiche:

Switch serie 500 con Power Over Ethernet (PoE)			
Modello	Alimentazione riservata a PoE	Numero di porte che supportano PoE	POE standard supportato
SF500-24P	180 watt	24	802.3af e 802.3at
SF500-24MP	375 watt	24	802.3af e 802.3at
SF500-48P	375 watt	48	802.3af e 802.3at
SF500-48MP	740 watt	48	802.3af e 802.3at
SG500-28P	180 watt	24	802.3af e 802.3at
SG500-28MPP	740 watt	24	802.3af e 802.3at
SG500-52P	375 watt	48	802.3af e 802.3at
SG500-52MP	740 watt	48	802.3af e 802.3at
SG500X-24P	375 watt	24	802.3af e 802.3at
SG500X-24MPP	740 watt	24	802.3af e 802.3at
SG500X-48P	375 watt	48	802.3af e 802.3at
SG500X-48MP	740 watt	48	802.3af e 802.3at

NOTA Lo switch è in grado di erogare un massimo di 15,4 watt a qualsiasi porta Gigabit PoE 10/100. I modelli SF500-24MP, SF500-48MP, SG500X-24MPP e SG500X-48MP sono in grado di erogare un massimo di 30 watt a qualsiasi porta PoE.



AVVISO

Lo switch deve essere connesso solo alle reti PoE senza reindirizzamento alla centrale esterna.



ATTENZIONE

Durante il collegamento di switch in grado di erogare PoE, tenere presente quanto segue:

I modelli PoE degli switch sono i dispositivi PSE (Power Sourcing Equipment, apparecchiature di alimentazione elettrica), capaci di erogare corrente in CC verso dispositivi PD (Powered Devices,

dispositivi alimentati) collegati. Tali dispositivi includono telefoni VoIP, fotocamere IP e access point wireless. Gli switch PoE sono in grado di rilevare e fornire corrente a dispositivi alimentati PoE precedenti allo standard. Considerato il supporto di PoE preesistenti, uno switch PoE che agisce da PSE potrebbe erroneamente rilevare e alimentare un PSE collegato, compresi altri switch PoE, come un dispositivo PD preesistente.

Sebbene gli switch PoE siano PSE (e come tali devono essere alimentati in CA), potrebbero essere alimentati come dispositivi PD preesistenti da un altro PSE a causa di rilevamenti errati. In tal caso, lo switch PoE non funziona correttamente e potrebbe non riuscire ad alimentare in modo appropriato i dispositivi PD collegati.

Per impedire i rilevamenti errati, disattivare il PoE sulle porte degli switch PoE utilizzate per collegare i PSE. Prima di collegarlo a uno switch PoE, accendere il dispositivo PSE. Quando un dispositivo viene erroneamente rilevato come dispositivo PD, scollegarlo dalla porta PoE, quindi spegnere e accendere l'alimentazione CA del dispositivo prima di ricollegarlo alle porte PoE.

3

Configurazione dello switch gestito stackable della serie 500

Operazioni preliminari

Verificare i requisiti del computer di gestione nelle note di rilascio del prodotto. È possibile accedere e gestire lo switch in due modi diversi: tramite la rete IP utilizzando l'interfaccia basata sul Web o dalla CLI tramite la porta console. L'utilizzo della porta console richiede capacità utente avanzate.

Accesso e gestione dello switch

Utilizzare l'interfaccia basata sul Web

Per accedere allo switch tramite un'interfaccia basata sul Web, è necessario conoscere l'indirizzo IP utilizzato dallo switch. Per impostazione predefinita, lo switch utilizza l'indirizzo IP predefinito **192.168.1.254**.

Se lo switch utilizza l'indirizzo IP predefinito, il LED System lampeggia continuamente. Se lo switch utilizza un indirizzo IP assegnato da un server DHCP o un indirizzo IP statico configurato dall'amministratore, il LED System è acceso fisso (DHCP è attivo per impostazione predefinita).

NOTA Se lo switch viene gestito tramite una connessione di rete e l'indirizzo IP dello switch viene modificato da un server DHCP o manualmente, non sarà più possibile accedervi. Per utilizzare l'interfaccia basata sul Web è necessario inserire il nuovo indirizzo IP utilizzato dallo switch. Se invece lo switch viene gestito tramite una connessione alla porta console, il collegamento viene mantenuto.

Per configurare lo switch tramite una rete IP, attenersi alla procedura seguente:

PASSAGGIO1 Accendere il computer e lo switch.

PASSAGGIO2 Impostare la configurazione IP sul computer in uso.

- a. Se lo switch utilizza l'indirizzo IP di fabbrica **192.168.1.254**, è necessario scegliere un indirizzo IP nell'intervallo 192.168.1.1-192.168.1.253 che non sia già in uso.
- b. Se gli indirizzi IP sono assegnati da un server DHCP, assicurarsi che il server DHCP sia in esecuzione e che sia raggiungibile dallo switch e dal computer. Potrebbe essere necessario disconnettere e riconnettere i dispositivi affinché siano in grado di rilevare i loro nuovi indirizzi IP dal server DHCP.

NOTA Il modo specifico in cui viene modificato l'indirizzo IP sul computer dipende dal tipo di architettura e dal sistema operativo in uso. Utilizzare la funzionalità Guida e supporto del computer per cercare "Indirizzamento IP".

PASSAGGIO3 Aprire una finestra del browser Web. Se viene richiesto di installare un plug-in Active-X durante la connessione al dispositivo, seguire le istruzioni e installare il plug-in.

PASSAGGIO4 Immettere l'indirizzo IP dello switch nella barra degli indirizzi e premere **Invio**. Ad esempio, **http://192.168.1.254**.

Verrà visualizzata la pagina di accesso dello switch.

PASSAGGIO5 Immettere le informazioni di accesso predefinite:

- Il nome utente è **cisco**
- La password predefinita è **cisco** (le password fanno distinzione tra maiuscole e minuscole)

PASSAGGIO6 Se si tratta del primo accesso con il nome utente e la password predefiniti, verrà visualizzata la pagina *Modifica password*. In questa pagina vengono visualizzate le regole per creare un nuovo nome utente e una nuova password. Immettere una nuova password amministratore e fare clic su **Applica**.

**ATTENZIONE**

Prima di uscire dall'interfaccia basata sul Web, fare clic su **Salva** per salvare le modifiche apportate alla configurazione nella Configurazione di avvio. Se si esce senza salvare, tutte le modifiche correnti andranno perse e non saranno disponibili al successivo avvio dello switch.

Verrà visualizzata la schermata **Introduzione**. È ora possibile configurare lo switch. Per ulteriori informazioni fare riferimento alla *Guida all'amministrazione dello switch gestito stackable della serie Cisco 500*.

Utilizzare la porta console

Per configurare lo switch utilizzando la porta console, attenersi alla procedura seguente:

PASSAGGIO1 Collegare un computer alla porta console dello switch mediante il cavo seriale in dotazione.

PASSAGGIO2 Avviare un'applicazione terminale, come HyperTerminal, sul computer.

PASSAGGIO3 Configurare l'utilità con i seguenti parametri:

- 115200 bit al secondo (con la versione firmware 1.2.7, il rilevamento velocità di trasmissione automatico è abilitato per impostazione predefinita, quindi lo switch dovrebbe rilevare la velocità quando viene premuto INVIO).
- 8 bit di dati
- nessuna parità
- 1 bit di stop
- nessun controllo del flusso

PASSAGGIO4 Inserire nome utente e password. Nome utente e password fanno distinzione tra maiuscole e minuscole e sono alfanumerici. Il nome utente predefinito è **cisco** e la password predefinita è **cisco**.

PASSAGGIO5 Se si tratta del primo accesso con il nome utente e la password predefiniti, viene visualizzato il messaggio seguente:

Modificare la password selezionandone una diversa da quella predefinita. Modificare la password per una migliore protezione della rete. Modificare la password (S/N) [S]?

PASSAGGIO6 Selezionare **S** e immettere una nuova password amministratore.



ATTENZIONE Prima di uscire, assicurarsi che le modifiche apportate alla configurazione vengano salvate, digitando il comando:
`copy running-config startup-config`

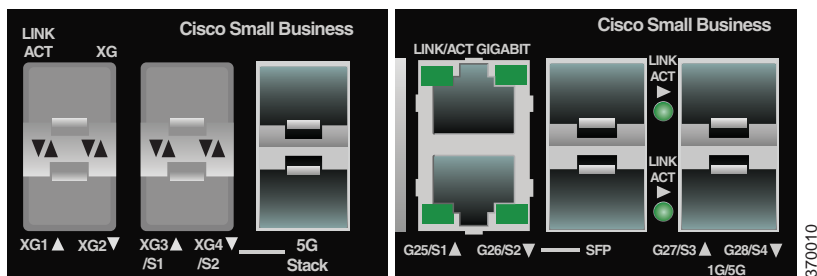
È ora possibile configurare lo switch. Per ulteriori informazioni fare riferimento alla *Guida all'amministrazione dello switch gestito stackable della serie Cisco 500*.

NOTA Se non si utilizza DHCP sulla rete, impostare il tipo di indirizzo IP su **Statico**, quindi modificare l'indirizzo IP statico e la subnet mask in modo che corrispondano alla topologia di rete in uso. In caso contrario, più switch potrebbero utilizzare lo stesso indirizzo IP predefinito 192.168.1.254.

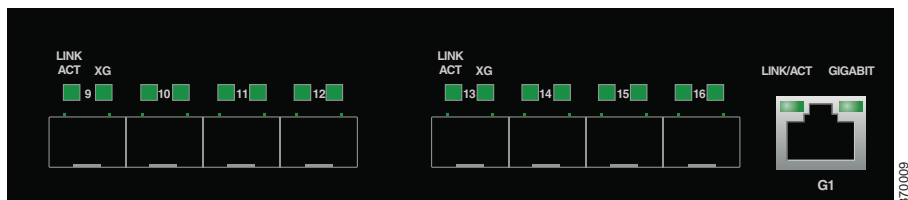
Stacking degli switch

Prima di creare uno stack di switch, consultare la Guida all'amministrazione dello switch gestito stackable della serie Cisco 500 per ulteriori dettagli. Consultare le immagini dei pannelli anteriori nella sezione **Funzionalità esterne dello switch gestito stackable della serie Cisco 500** per informazioni sulle descrizioni della porta stack e sui moduli supportati.

La grafica seguente mostra le porte stack come aiuto per il collegamento dei dispositivi in uno stack:



il modello 500X viene mostrato a sinistra e il modello Sx500 viene mostrato a destra. Il modello SG500XG-8F8T viene mostrato in basso.



SUGGERIMENTO Le porte stack predefinite sul modello 500X sono XG3/S1 e XG4/S2. Se il modulo corretto viene collegato alle porte XG3/S1 e XG4/S2, lo switch rileva la connessione e configura la velocità in base alle funzionalità del modulo, senza configurazioni manuali. Le interfacce 5G/S1 e 5G/S2 sullo switch 500X devono essere configurate manualmente tramite CLI o interfaccia basata sul Web per poterle utilizzare come porte stack.

SUGGERIMENTO Le porte stack predefinite sul modello 500 sono S3 e S4. Se il modulo corretto viene collegato alle porte S3 ed S4, lo switch rileva la connessione e configura la velocità in base alle funzionalità del modulo, senza configurazioni manuali. Le interfacce S1 e S2 sullo switch 500 devono essere configurate manualmente tramite CLI o interfaccia basata sul Web per poterle utilizzare come porte stack.

Le porte stack predefinite su uno switch funzionano come normali porte Ethernet se configurate in questo modo oppure se lo switch è configurato per operare in modalità indipendente. Non è possibile combinare velocità di stack diverse tra switch o porte.

SUGGERIMENTO Per impostazione predefinita, il modello SG500XG-8F8T opera in modalità indipendente e non dispone di porte stack. Qualsiasi porta dello switch SG500XG-8F8T può essere convertita in porta stack. Se si assegna manualmente un ID a un'unità, è necessario assegnare manualmente gli ID unità a tutte le unità. L'utilizzo di ID assegnati dal sistema e ID assegnati manualmente in una rete influisce sulle prestazioni del sistema.



Le porte stack devono essere configurate con la stessa velocità della porta oppure devono disporre delle stesse opzioni di velocità sull'ingresso del modulo/cavo. Se la velocità della porta è configurata su automatica, il modulo inserito in queste due porte deve avere le stesse opzioni di velocità altrimenti lo switch non sarà configurato come stack con più unità.

Uno stack può essere formato da un massimo di otto switch serie 500.

Gli switch sullo stesso stack sono collegati tra di loro attraverso le rispettive porte stack. A seconda del tipo di porte stack e della velocità desiderata, per gli switch della serie 500 potrebbero essere necessari cavi Ethernet di categoria 5 o superiore e/o moduli o cavi approvati da Cisco per tali unità.

Quando la modalità di stack di uno switch viene cambiata, è necessario riavviare lo switch.

Modalità Unità stack

I dispositivi possono funzionare in una delle seguenti modalità Unità stack:

- **Indipendente:** il dispositivo non è collegato ad altri dispositivi e non dispone di una porta stack.
- **Stack nativo:** un dispositivo può essere collegato ad altri dispositivi dello stesso tipo mediante le porte stack per formare uno stack. Tutte le unità di uno stack nativo devono essere dello stesso tipo (tutte della serie Sx500 o SG500X).
- **Ibrida di base:** un dispositivo può essere collegato ad altri dispositivi della serie 500 per formare uno stack. In questa modalità, i protocolli VRRP e/o RIP non sono supportati, Viene visualizzata l'interfaccia grafica utente dei dispositivi della serie Sx500, anche se il master dello stack è un modello SG500X, dal momento che il set di funzioni è quello della serie Sx500.

In questa modalità qualsiasi tipo di dispositivo può funzionare come master o backup. Solo le porte stack 5G possono essere utilizzate come porte stack.

- **Ibrida avanzata:** un dispositivo può essere collegato ad altri dispositivi della serie 500 per formare uno stack. In questa modalità, i protocolli VRRP e RIP sono supportati, ma non è supportata la numerazione automatica delle unità e solo i dispositivi SG500X possono funzionare come unità master o backup.

I dispositivi Sx500 possono essere solo unità slave, quindi è possibile configurare in stack fino a 6 unità Sx500 e due dispositivi SG500X.

- **Ibrida avanzata XG:** un dispositivo della serie SG500XG può essere collegato ad altri dispositivi della serie SG 500X per formare uno stack con il set di funzioni di SG500X. In questa modalità, i protocolli VRRP e RIP sono supportati.

Qualsiasi dispositivo può funzionare come unità master, backup o dipendente.

Opzioni di configurazione dello stack

La sezione seguente descrive alcune tradizionali configurazioni dello stack:

Possibile configurazione dello stack	Velocità porte stack
Switch SG500X in modalità Stack nativo.	1G/10G o 1G/5G
Switch Sx500 in modalità Stack nativo.	1G/5G (predefinita) o 1G rame/SFP (combo)
Gli switch SG500X e Sx500 sono in modalità Ibrida di base, nella quale qualunque dispositivo può funzionare come unità master, backup o slave.	1G/5G
Gli switch SG500X e Sx500 sono in modalità Ibrida avanzata, senza backup. <ul style="list-style-type: none"> • Master: SG500X • Slave: qualsiasi tipo di dispositivo 	1G/5G
Gli switch SG500X e Sx500 sono in modalità Ibrida avanzata. <ul style="list-style-type: none"> • Master: SG500X • Backup: SG500X • Slave: qualsiasi tipo di dispositivo 	1G/5G
Switch SG500XG in modalità Stack nativo.	10G rame/SFP+
Gli switch SG500XG e SG500X sono in modalità Ibrida avanzata XG, in cui qualunque dispositivo può funzionare come unità master, backup o slave.	SG500X: SFP+ SG500XG: 10G rame/SFP+

Esempi di scenari di stacking

NOTA Le velocità elencate di seguito che utilizzano *xx*-auto indicano il rilevamento automatico della velocità SFP.

Per i dispositivi SG500X-24, SG500X-24P, SG500X-24MPP, SG500X-48, SG500X-48P e SG500X-48MP sono valide le seguenti informazioni:

Prima opzione di stacking (opzione predefinita):

- Le porte XG3/S1 e XG4/S2 sono configurate come porte stack
 - Velocità: 1G, 10G, 1G/10G-auto
 - 5G non disponibile
- Le porte XG1 e XG2 sono disponibili come porte di rete standard
 - Velocità: 1G o 10G

Seconda opzione di stacking:

- Le porte XG3/S1 e XG4/S2 non sono disponibili
- Le porte S1, S2 e 5G sono configurate come porte stack
 - Velocità: 1G, 5G, 1G/5G-auto
- Le porte XG1 e XG2 sono disponibili come porte di rete standard
 - Velocità: 1G o 10G

Opzione standalone senza stacking:

- Le porte XG3/S1 e XG4/S2 sono disponibili come porte di rete standard
 - Velocità: 1G o 10G
- Le porte S1, S2 e 5G non sono disponibili
- Le porte XG1 e XG2 sono disponibili come porte di rete standard
 - Velocità: 1G o 10G

Per i dispositivi SF500-24, SF500-24P, SF500-24MP, SF500-48, SF500-48P, SF500-48MP, SG500-28, SG500-28P, SG500-28MPP, SG500-52, SG500-52P e SG500-52MP sono valide le seguenti informazioni:

Prima opzione di stacking (opzione predefinita):

- Le porte S3 ed S4 sono configurate come porte stack
 - Velocità: 1G, 5G, 1G/5G-auto
- Le porte S1 ed S2 sono disponibili come porte di rete standard
 - Velocità: 1G o 100M
- Le porte S1/SFP e S2/SFP sono disponibili come porte di rete standard
 - Velocità: 1G o 100M

NOTA Queste due opzioni di connessione (S1 e S2 o S1/SFP e S2/SFP) non possono essere eseguite contemporaneamente, poiché sono configurate per essere l'una l'alternativa dell'altra. Qualsiasi connessione che utilizza le porte SFP ha la precedenza sulle altre porte di combinazione.

Seconda opzione di stacking:

- Le porte S1/SFP e S2/SFP sono configurate come porte stack
 - Velocità: 1G
- Le porte S3 ed S4 sono disponibili come porte di rete standard
 - Velocità: 1G

Opzione standalone senza stacking:

- Le porte S1/SFP e S2/SFP sono disponibili come porte di rete standard
 - Velocità: 1G o 100M
- Le porte S3 ed S4 sono configurate come porte di rete standard
 - Velocità: 1G

4

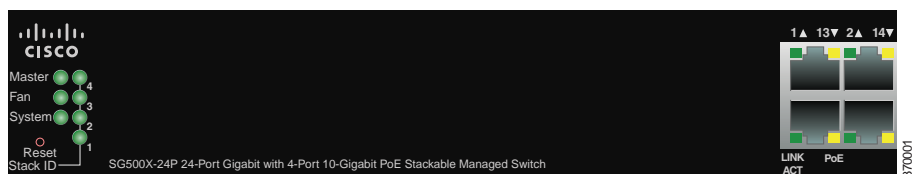
Funzionalità esterne dello switch gestito stackable della serie Cisco 500

In questa sezione viene descritta la parte esterna degli switch incluse le porte, i LED e i connettori.

Pannello frontale

Le porte e i LED sono posizionati sul pannello frontale dello switch.

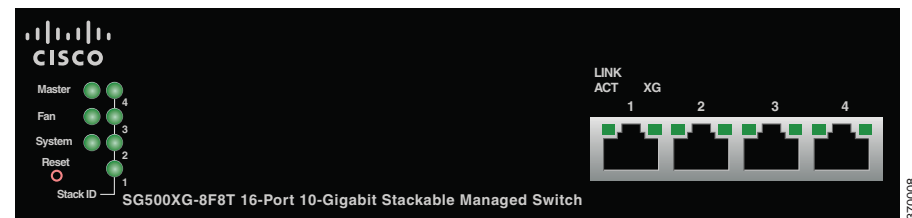
500X - lato sinistro



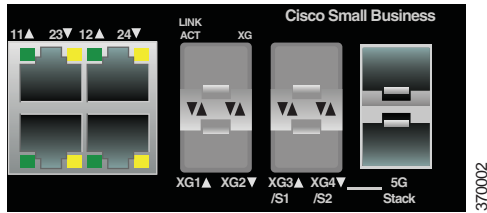
500 - lato sinistro



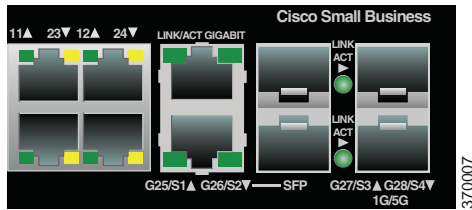
SG500XG-8F8T - lato sinistro



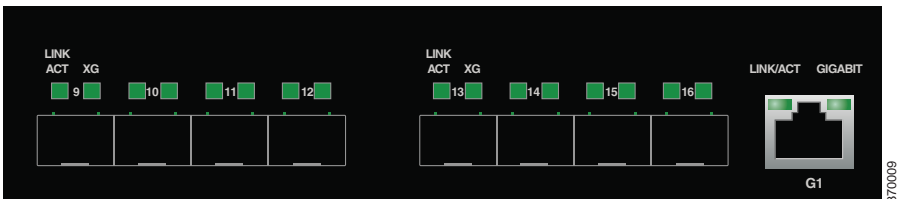
500X - lato destro



500 - lato destro



SG500XG-8F8T - lato destro



Porte Ethernet RJ-45: utilizzare queste porte per collegare dispositivi di rete, quali computer, stampanti e access point, allo switch. Le porte Ethernet standard non possono essere utilizzate per lo stacking degli switch.

SFP (se presente): le porte SFP (small form-factor pluggable) sono punti di collegamento per i moduli attraverso i quali lo switch può collegarsi ad altri switch. Queste porte vengono comunemente definite porte miniGBIC (miniGigaBit Interface Converter). In questa guida verrà utilizzato il termine SFP.

- Le porte SFP sono compatibili con i moduli Cisco MGBSX1, MGBLH1, MGBLX1, MGBBX1, MFELX1, MFEFX1 e MFE BX1, oltre ai moduli di altre marche.
- I moduli ottici SFP+ Cisco supportati negli switch 500X sono: SFP-10G-SR, SFP-10G-LRM e SFP-10G-LR.

- Gli switch 500 e 500X supportano i seguenti moduli SFP+ con cavo in rame per lo stacking: SFP-H10GB-CU1M, SFP-H10GB-CU3M e SFP-H10GB-CU5M.
- L'interfaccia SFP è una porta combinata, condivisa con un'altra interfaccia RJ-45. Se la porta SFP è attiva, la porta RJ-45 adiacente è disattivata.
- I LED della porta RJ-45 condivisa si illuminano per rispondere al traffico dell'interfaccia SFP.

LED del pannello frontale

Master (verde): è acceso in modo fisso quando lo switch è un dispositivo master dello stack.

Ventola (verde): è acceso in modo fisso quando la ventola di raffreddamento è in funzione, mentre lampeggia di colore verde in caso di guasto.

LED System (verde): è illuminato in modo fisso quando lo switch è acceso e lampeggia durante l'avvio, l'esecuzione di test automatici o l'acquisizione di un indirizzo IP. Se il LED è di colore ambra e lampeggia significa che lo switch ha rilevato un errore hardware.

Stack ID (verde): è acceso in modo fisso quando lo switch è configurato in stack e il numero corrispondente indica l'ID stack. Quando uno switch ha un ID stack maggiore di 4, una combinazione di LED accesi si aggiungerà all'ID stack. Ad esempio, lo Stack ID 5 viene rappresentato dal LED 1 e LED 4, mentre lo Stack ID 8 viene indicato dai LED 1, LED 3 e LED 4.

NOTA I LED precedenti si trovano su tutti i modelli dello switch. I LED riportati di seguito, invece, si trovano solo sui modelli di switch che presentano tali funzionalità:

LED LINK/ACT (verde): posizionato sulla sinistra di ogni porta. La luce rimane fissa quando viene rilevato un collegamento tra la porta corrispondente e un altro dispositivo. Lampeggia quando sulla porta è in transito del traffico.

PoE, se presente (ambra): posizionato sulla destra della porta PoE. La luce rimane fissa se un dispositivo collegato alla porta corrispondente viene alimentato.

LED 100M (se presente, verde): posizionato sulla destra della porta. La luce rimane fissa quando un altro dispositivo è connesso alla porta, quando è acceso e quando viene stabilito un collegamento a 100 Mbps tra i dispositivi. Se il LED è spento, la velocità di connessione è inferiore ai 100 Mbps oppure non c'è nessun dispositivo collegato alla porta.

LED XG, se presente (verde): posizionato sulla destra della porta 10 G. La luce rimane fissa quando un altro dispositivo è connesso alla porta, quando è acceso e quando viene stabilito un collegamento a 10 G tra i dispositivi. Se il LED è spento, la velocità di connessione è inferiore a 10 G oppure non ci sono dispositivi collegati alla porta.

LED Gigabit, se presente (verde): posizionato sulla destra della porta GE. La luce rimane fissa quando un altro dispositivo è connesso alla porta ed è acceso e viene stabilito un collegamento a 1000 Mbps tra i dispositivi. Se il LED è spento, la velocità di connessione è inferiore ai 1000 Mbps oppure non c'è nessun dispositivo collegato alla porta.

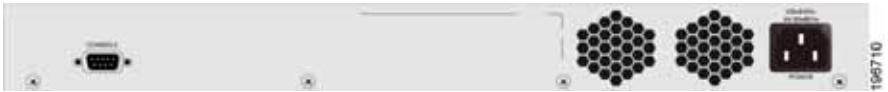
SFP (se presente, verde): posizionato sulla destra della porta GE. La luce rimane fissa quando viene effettuata una connessione tramite la porta condivisa. Lampeggia quando sulla porta è in transito del traffico.

Pulsante Reset

Lo switch può essere reimpostato inserendo uno spillo o una graffetta nella fessura del pulsante Reset sul pannello frontale dello switch. Per i dettagli, vedere la sezione [Ripristino delle impostazioni di fabbrica del dispositivo e risoluzione dei problemi](#).

Pannello posteriore

La porta di alimentazione e la porta console sono posizionate sul pannello posteriore dello switch.



Power: collega lo switch all'alimentazione CA.

Console: collega il cavo seriale alla porta seriale di un computer, in modo da poterlo configurare tramite un programma di emulazione di terminale.

Ripristino delle impostazioni di fabbrica del dispositivo e risoluzione dei problemi

Per utilizzare il pulsante **Reset** per riavviare o reimpostare lo switch, attenersi alla procedura seguente:

- Per **riavviare** lo switch, tenere premuto il pulsante **Reset** per meno di 10 secondi.
- Per **ripristinare** le impostazioni di fabbrica della configurazione dello switch:
 1. Scollegare lo switch dalla rete o disattivare tutti i server DHCP presenti sulla rete.
 2. Mentre l'unità è accesa, tenere premuto il pulsante **Reset** per più di 10 secondi.

Risoluzione dei problemi relativi alla connessione

Se non è possibile accedere allo switch dall'interfaccia basata sul Web, significa che lo switch potrebbe non essere raggiungibile dal computer. Su un computer con sistema operativo Windows, utilizzare il comando **ping** per verificare le connessioni di rete:

PASSAGGIO1 Aprire l'applicazione terminale.

PASSAGGIO2 Digitare **ping**, quindi inserire l'*indirizzo IP dello switch*. Ad esempio **ping 192.168.1.254** (l'indirizzo IP statico predefinito dello switch).

Se lo switch viene raggiunto dovrebbe essere visualizzato un messaggio simile a quello seguente:

```
Pinging 192.168.1.254 with 32 bytes of data:  
Reply from 192.168.1.254: bytes=32 time<1ms TTL=128
```

Se lo switch non viene raggiunto dovrebbe essere visualizzato un messaggio simile a quello seguente:

```
Pinging 192.168.1.254 with 32 bytes of data:  
Request timed out.
```

Possibili cause e risoluzioni

Problemi nella connessione Ethernet:

Verificare i LED per avere indicazioni appropriate. Controllare i connettori del cavo Ethernet per assicurarsi che siano inseriti correttamente nello switch e nel computer.

Problemi nella connessione alla porta console:

Controllare i connettori del cavo console per assicurarsi che siano inseriti correttamente nello switch e nel computer. Assicurarsi che i parametri dell'applicazione terminale siano configurati correttamente.

Indirizzo IP sbagliato:

Verificare che l'indirizzo IP sia corretto per lo switch. Osservando il LED System è possibile stabilire il modo in cui lo switch ha ottenuto l'indirizzo IP corrente. È possibile determinare l'indirizzo IP corrente dello switch dall'interfaccia della porta console utilizzando CLI o contattando l'amministratore di rete.

Assicurarsi che nessun altro dispositivo stia utilizzando lo stesso indirizzo IP dello switch.

Nessun percorso IP:

Se lo switch e il computer si trovano in sottoreti IP differenti, è necessario che uno o più router reindirizzino pacchetti tra le due sottoreti.

Tempo di accesso insolitamente lungo:

La maggior parte delle connessioni è disponibile in pochi secondi. Secondo la logica di rilevamento Spanning Tree Loop standard, se si aggiungono nuove connessioni potrebbero essere necessari dai 30 ai 60 secondi prima che le interfacce e/o la rete LAN interessate inizino a funzionare.

Assistenza	
Community di assistenza Cisco	www.cisco.com/go/smallbizsupport
Assistenza e risorse di Cisco	www.cisco.com/go/smallbizhelp
Contatti del supporto telefonico	www.cisco.com/en/US/support/tsd_cisco_small_business_support_center_contacts.html
Download del firmware di Cisco	www.cisco.com/go/smallbizfirmware Selezionare un collegamento per scaricare il firmware relativo ai prodotti Cisco Small Business. Non sono necessari dati di accesso.
Documentazione relativa al prodotto	
Switch Cisco	www.cisco.com/go/500switches
Conformità alle normative e informazioni di sicurezza	www.cisco.com/en/US/docs/switches/lan/csb_switching_general/rcsi/Switch_RCSI.pdf
Informazioni sulla garanzia	www.cisco.com/go/warranty
Altre risorse di Cisco	
Cisco Partner Central (richiede l'immissione di dati di accesso da parte dei partner)	www.cisco.com/web/partners/sell/smb

Sede centrale in America

Cisco Systems, Inc.
170 West Tasman Drive
San Jose, CA 95134-1706
USA

<http://www.cisco.com>

Supporto per i prodotti Small Business negli Stati Uniti:
1-866-606-1866

[Contatti globali del supporto per i prodotti Small Business](#)



Cisco e il logo Cisco sono marchi o marchi registrati di Cisco e/o di società affiliate negli Stati Uniti e in altri paesi. Per visualizzare un elenco dei marchi commerciali di Cisco, andare al seguente URL: www.cisco.com/go/trademarks. I marchi di terze parti citati nel presente documento appartengono ai rispettivi proprietari. L'uso della parola partner non implica una partnership tra Cisco e qualsiasi altra società. (1110R)

© 2014 Cisco Systems, Inc. Tutti i diritti riservati.

78-21486-02